I.6.4

D.a.

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
(art. 6, comma 2 della L. 412/91)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia regionale per il lavoro

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale del Lavoro
Prot. Entrata del 01/07/2010
nr. 0023362
Classifica: I.6.4

Il Direttore

Agenzia Reg.le per il Lavoro
Prt 2010/12538 del 30-06-2010
Sezione: PARTENZA

Al Direttore generale
dell'Assessorato del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
Fax 070/6065624

All'Ufficio di gabinetto della Presidenza
della Regione
Fax 070/272485
Sede

Oggetto: Riscontro Vs. nota prot. n.3212 del 02.02.2010.
Interrogazione n.220/A (Sanjust) del 21.01.2010 al Consiglio regionale della Sardegna. "Vertenza avviata dall'Agenzia regionale per il lavoro nei confronti dell'INPS per la restituzione dei contributi pensionistici erroneamente versati. Richiesta di notizie".

Con riferimento a quanto in oggetto, si nota quanto segue.

Premesso che,

- l'Agenzia, ente pubblico non economico, dal 1991al 30.09.2002 ha erroneamente versato i contributi previdenziali all'INPS (matricola n.1704289524);

- l'Agenzia stipula nel luglio del 1996 un contratto di consulenza del lavoro con il Rag. Mauro Sanna (nato a Cagliari, il ...), scelto senza alcuna procedura di comparazione, ed il cui incarico è stato rinnovato di anno in anno sino al 31.12.2008, senza che rilevasse alcuna irregolarità nell'iscrizione contributiva dei dipendenti dell'Agenzia;

-con nota prot. n.20477 dell'08.10.2002 l'INPDAP, data l'evidente natura giuridica dell'Agenzia di "ente pubblico locale", procedeva all'iscrizione della medesima Agenzia alla posizione contributiva ed assicurativa INPDAP con efficacia retroattiva, dalla data di istituzione, invitando l'Agenzia alla regolarizzazione della posizione iscrittiva di tutti i dipendenti; dal ché l'Agenzia dal 01.10.2002 versa regolarmente i contributi all'INPDAP;

-con nota prot. n.5001 del 25.10.2002 l'Agenzia chiedeva all'INPS la totale restituzione dei contributi versati dalla data dell'errata iscrizione (1991) fino al 30.09.2002, mediante versamento diretto alla Casse dell'INPDAP, con modalità da definire;

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia regionale per il lavoro

Direzione

-con nota prot. n.7687 del 23.12.2002 la sede INPDAP di Cagliari chiede all'INPS, "quanto prima, di trasferire i contributi erroneamente versati dall'Agenzia" con indicazione delle coordinate bancarie per effettuare il versamento;

-con nota prot. n.1535 del 05.03.2003 l'INPDAP, non avendo ricevuto risposta dall'INPS, scrive all'Agenzia ed all'INPS asserendo di aver contattato il Sig. Bruno Macciò, dell'Ufficio contributi dell'INPS di Cagliari, il quale "afferma che nessun trasferimento contributivo può essere effettuato in quanto tra i due Istituti non esiste una convenzione così come previsto dall'articolo 16 della L.388/2000";

-con nota del 24.03.2003 (ns. prot. n.2128 del 31.03.2003) l'INPS afferma che "in base alla circolare INPS n.110 del 23.05.2001, attuativa della L. 388/2000, il pagamento della contribuzione previdenziale effettuato in buona fede ad un ente previdenziale pubblico diverso dal titolare, ha effetto liberatorio nei confronti del contribuente. Conseguentemente l'ente che ha ricevuto il pagamento dovrà provvedere al trasferimento delle somme incassate all'ente titolare della contribuzione. La circolare specifica altresì che tali disposizioni diventeranno operative dopo la stipulazione di intese tra gli enti interessati e l'emanazione delle necessarie istruzioni. Pertanto l'INPS provvederà a trasferire i contributi erroneamente versati da codesta Agenzia, non appena riceverà le istruzioni previste";

-ad oggi non risulta stipulata nessuna convenzione tra l'INPS e l'INPDAP per il trasferimento dei contributi erroneamente versati "in buona fede";

-l'Agenzia con nota prot. n.14613 del 12.11.2009, chiede all'INPS il rimborso dei contributi erroneamente versati dal 1991 al 2002 mediante versamento diretto all'Agenzia;

-l'Agenzia con nota prot. n.8497 del 11.05.2010, riscontrando il silenzio dell'INPS, reitera la richiesta di restituzione delle somme dovute ed erroneamente versate, intimando il ricorso alle vie legali.

Tutto ciò premesso, si rileva che a tutt'oggi l'INPS risulta silente ed inadempiente nei confronti dell'Agenzia e che le posizioni contributive dei dipendenti dell'Agenzia sono prive dei contributi versati all'INPS, nei confronti della quale l'Agenzia dovrà adire per le vie legali per la restituzione di quanto dovuto ed indebitamente trattenuto.

Per quanto concerne la seconda problematica oggetto dell'interrogazione, afferente la regolarità della posizione contributiva dei dipendenti dell'Agenzia presso l'INPDAP, si conferma dell'esistenza di una serie di comunicazioni da parte dell'INPDAP stesso con le quali si rilevano la mancata trasmissione da parte del consulente del lavoro Rag. Mauro Sanna delle DMA, ovvero la trasmissione con l'indicazione di codici sbagliati, da cui deriva la mancata

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia regionale per il lavoro

Direzione

conoscenza all'Istituto previdenziale di contributi che l'Agenzia ha effettivamente versato nel rispetto dei termini di legge.

Da qui è emersa l'esigenza di effettuare una ricognizione di tutte le buste paga dei dipendenti dell'Agenzia al fine di ricostruire la posizione contributiva di ciascun dipendente in stretto raccordo con i dati presenti presso l'INPDAP. A tal fine, verificata l'assenza tra i dipendenti di adeguate figure professionali, è intendimento dell'Agenzia procedere all'affidamento ad un consulente esterno affinché si ponga luce a tale situazione.

Certi di aver fornito ogni utile elemento ai fini di consentire una esaustiva risposta all'interrogazione di cui all'oggetto, cordialmente saluta.

Il Direttore
- Stefano Tunis -